

La sociometria è un insieme integrato di metodologie e tecniche di diagnosi e di azione

Criteri sociometrici

Al fine di rendere utili i criteri sociometrici adottati si rende necessario che essi siano formulati in modo che corrispondano ad un interesse realmente provato dai membri del gruppo al momento dell'indagine. Implicano che gli individui evocati nelle risposte abbiano un valore speciale agli occhi di colui che le menziona.

I criteri comportano il postulato per cui i soggetti abbiano una conoscenza vissuta, passata od attuale di questi criteri; in mancanza di questa condizione le domande sarebbero prive di senso.

I criteri possono essere di due tipi: **Diagnostici e di azione**

Il criterio diagnostico (chi inviterebbe a cena a casa sua ?) è una domanda precisa che non dà ai soggetti l'occasione di intraprendere una azione immediata. E' un mezzo di informazione e non un mezzo di azione.

Il criterio di azione spinge i soggetti a liberare la loro spontaneità in una direzione nuova.

Le condizioni necessarie per la realizzazione di un test sociometrico

- A) che i soggetti che partecipano alla situazione siano attirati, gli uni verso gli altri, da uno o più criteri;
- B) che la scelta sia caduta su un criterio al quale i soggetti si sentono obbligati a rispondere con grande spontaneità al momento del test;
- C) che i soggetti siano disposti a rispondere sinceramente;
- D) che il criterio scelto per la prova sia forte, durevole, preciso e non debole né passeggero e vago.

Orientamenti sociometrici

Osservazione ed interpretazione

Per esempio dei bimbi che giocano liberamente permette una classificazione rudimentale della posizione degli individui: isolati, coppie, satelliti che gravitano intorno ad un leader. E' una classificazione superficiale.

Il sociometrista come osservatore partecipante.

Cambia la prospettiva che non è più esterna. L'osservatore penetra nel gruppo come partecipante e ne registra dall'interno l'intimo sviluppo. Questo metodo di partecipazione diretta permette di elaborare una classificazione delle posizioni individuali più differenziata e sottile. Il maestro nella scuola ha una posizione intermedia data la sua possibilità di conoscere bene le relazioni interpersonali che sono sottese al gruppo. E' comunque un metodo che può essere inesatto dato il coinvolgimento del meccanismo di coinvolgimento.

Metodi sociometrici diretti

Per comprendere la tendenza centrale seguita da un individuo è necessario fare di ogni soggetto uno sperimentatore ; se formiamo dei gruppi i membri devono prendere parte attiva alla creazione.

La tecnica da seguire deve essere accessibile e percepibile a tutti. In qualche misura, tutti gli abitanti della collettività devono partecipare attivamente al progetto.

La partecipazione raggiunge il livello massimo quando le decisioni dei membri del gruppo si sviluppano fino alla loro completa realizzazione; cade invece al livello più basso quando i membri del gruppo si limitano soltanto a rispondere a domande che riguardano i loro reciproci rapporti.

Se la tecnica sociometrica non fosse sintonizzata alla struttura momentanea della collettività che studia, potrebbe ottenerne una conoscenza solo incompleta e distorta.

**Uno studio che cerchi di mettere in luce i reciproci sentimenti senza assicurarsi il massimo della partecipazione da parte dei soggetti è uno studio di parasociometria (near sociometric)
(Moreno 1964)**

I test diagnostici sono importanti ma solo se integrati alla sociometria dinamica. Moreno definisce l'informazione che ci da il test diagnostico "approssimativa, riposa su una insufficiente motivazione dei partecipanti i quali non rivelano completamente i propri sentimenti".(Moreno 1964)

Il test diagnostico non viene completamente abbandonato poiché rientra in una tecnica più estesa, esso comporta una certa conoscenza della struttura interna di un gruppo. Il test sociometrico dinamico porta all'approfondimento della analisi strutturale. E' dunque necessario un passaggio (e una integrazione) dalle tecniche sociometriche diagnostiche alle tecniche dinamiche.

Più alto è il livello di partecipazione dei soggetti ai bisogni e agli interessi di ogni membro del gruppo e più si passa da un rivelare con maggiore o minore reticenza o malvolere i sentimenti degli uni verso gli altri ad una partecipazione effettiva nella realizzazione di un progetto; questo si presenta come uno sforzo di cooperazione. Le persone diventano consapevoli che quanto più l'espressione dei loro desideri sarà esplicita e precisa (sia che si tratti di compagni di gioco, vicini di tavola o compagni di squadra in fabbrica) tanto più avranno la possibilità di ottenere di fatto, nel proprio gruppo, una posizione prossima a quella che i desideri e le speranze facevano loro presagire.

Il test sociometrico deve essere costruito in modo da farlo risultare un motivo, una causa, uno stimolante, uno scopo per il soggetto e non per lo sperimentatore

Esempio (test realmente effettuato da J.L. Moreno)

“In questo momento vi trovate seduti in posti che vi sono stati assegnati dal vostro insegnante. Il compagno che vi siede vicino non lo avete scelto voi. Ora avete la possibilità di scegliere il ragazzo o la ragazza che gradireste avere seduti alla vostra destra e alla vostra sinistra. Scrivete il nome del compagno o della compagna che scegliereste per primo; poi il nome di quello che scegliereste subito dopo. Guardate attentamente attorno a voi e fate la vostra scelta. Ricordatevi che nel prossimo trimestre i compagni che avete scelto adesso potranno realmente sedere vicino a voi”

Criterio adottato: Il lavoro scolastico fianco a fianco

I tre pilastri metodologici del test sociometrico

- 1) Tutti gli individui sono considerati come centri di risposte preferenziali

- 2) L'individuo è sollecitato da un interesse affettivo per raggiungere uno scopo pratico e ben definito che desidera veder realizzare ed è consapevole che lo sperimentatore dispone della autorità necessaria per farlo realizzare.

- 3) Le scelte effettuate sono sempre riferite ad un criterio ben definito.

Per un utilizzo corretto del test sociometrico

L'attributo "sociometrico" compete soltanto al test che cerca di determinare i sentimenti provati dagli individui gli uni nei confronti degli altri, e ciò, inoltre, **con riferimento allo stesso criterio**

Un test sociometrico non deve limitarsi a raccogliere informazioni osservando il comportamento dei soggetti quale si manifesta nella coabitazione, nel lavoro collettivo o in ogni altra attività comune, né deve limitarsi a stabilire in base a queste informazioni la posizione relativa che tali soggetti occupano nei loro gruppi.

E' indispensabile che gli stessi soggetti si considerino associati l'un l'altro, che si sentano implicati di persona nel test e che riferiscano, esprimano allo sperimentatore (e agli altri soggetti) i loro atteggiamenti spontanei, i loro pensieri, e le loro motivazioni nei confronti degli altri individui sollecitati mediante lo stesso criterio